

Rassegna del 10/01/2022

| | | | |
|------------------------|--|-----------------------|---|
| Tirreno Pisa-Pontedera | Ucciso a 43 anni da un infarto «Il papà migliore del mondo» | ... | 1 |
| Tirreno Pisa-Pontedera | In arrivo due nuovi medici Ma resta l'incognita sulla sede | Di Modica Nilo | 2 |

FORNACETTE IN LUTTO

Ucciso a 43 anni da un infarto

«Il papà migliore del mondo»

CALCINAIA. Un forte dolore al petto, il tentativo di capire cosa stava accadendo, la perdita dell'equilibrio e delle forze a cui si stava aggrappando per scacciare la paura di non poter essere più al fianco del figlio di 10 anni. Vederlo crescere e diventare uomo. E invecchiare con lui. Invece, per **Florin Marius Casangiu**, quella fitta improvvisa era un infarto acuto. Un malore che gli ha tolto conoscenza fino a portarlo alla morte. Il tutto ad appena 43 anni con un'intera vita davanti.

L'operaio originario di Craiova, in Romania, ma da anni in Italia e residente a Fornacette, è deceduto lasciando una scia di dolore infinita. La moglie **Dana**, la mamma, il fratello, i parenti e gli amici lo hanno voluto salutare con un annuncio mortuario, realizzato dall'impresa funebre Mancini & De Santi, che la dice lunga su come lo considerassero: «Prematuramente è venuto a mancare il babbo più buono del mondo», con una sua foto sorridente.

Una famiglia radicata nella frazione di Calcinaia, conosciuta e apprezzata dalla comunità fornacettese. Che ora si domanda come

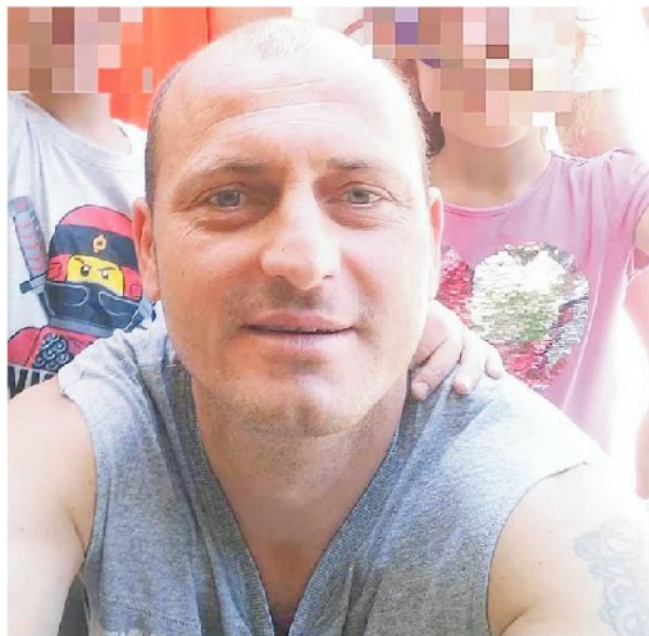
può morire un uomo di quell'età con un infarto di quella portata. Un quesito a cui è dura rispondere senza conoscere la storia di Florin. Ma le parole e i pensieri di tutti si fermano quando sovvien il termine "destino". Difficile, se non impossibile, sfuggirgli quando decide che una persona è giunta alla sua ora.

E adesso non resta altro che le lacrime per piangere un padre attento e premuroso e un lavoratore serio e assiduo. La salma sarà esposta nella cappellina mortuaria della Pubblica assistenza di Fornacette dalla tarda mattinata di oggi. Mentre domani alle 14,30, sempre nella sede dell'associazione di volontariato, sarà celebrata la benedizione con rito ortodosso.

Sarà quello il momento dell'ultimo saluto a un uomo che ha saputo lasciare un segno indelebile nella vita delle persone che lo conoscevano, nei familiari e negli amici che hanno sperato fino all'ultimo in un miracolo che lo potesse tenere in vita e farlo tornare come prima del fortissimo dolore al petto che, di fatto, gli ha tolto la vita.

A.Q.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Florin Marius Casangiu

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



SANTA MARIA: BANDO DELL'ASL OK AL TERZO TENTATIVO

In arrivo due nuovi medici Ma resta l'incognita sulla sede

Nilo Di Modica

SANTA MARIA A MONTE. È stata colta con un respiro di sollievo in paese la notizia dei due nuovi medici in arrivo a seguito dell'ultimo bando, dopo che i due precedenti erano andati deserti. L'incognita, adesso, riguarda però il luogo che i professionisti sceglieranno come sede ambulatoriale, alla fine di due anni in cui i disagi per gli assistiti del comune sono stati notevoli.

A mettere in crisi il piccolo ambulatorio di via Carducci, lo scorso 31 dicembre, erano stati i pensionamenti dei due storici medici **Luciano Morosi** e **Daniela Zielli**, che si erano aggiunti al già vacante posto lasciato libero un anno fa da un altro punto di riferimento, il dottor **Roberto Nardini**.

«Da allora – dicono alcuni cittadini – siamo passati da un medico ad un altro, con sostituti che arrivavano e si rendevano irreperibili, o venivano a Santa Maria a Monte solo pochi giorni a settimana. Altri, poi, sceglievano subito di andare altrove: vogliono tutti andare a Bientina e quassù non resta nessuno».

Ultimo il dottor **Matteo Massei**, che dopo un breve periodo di ambulatorio su in collina ha prima mantenuto il presidio di Montecalvoli, per poi andare altrove. «Molti utenti a settembre erano venuti qui a segnarsi per il nuovo dottore, sembrava finalmente avessimo ingranato, ora sono di nuovo tutti a caccia – dice **Raffaele Pieroni**, titolare dell'omonima farmacia accanto al comune –. Sono liberi di scegliere, ma intanto il comune e il capoluogo in questi mesi ha vissuto

momenti di disagio». Se qualcuno si è subito buttato sugli altri medici presenti come **Beniamino Tanga** «che presto andrà in pensione» e la dottoressa **Laura Mattesini**, per la quale comunque Santa Maria a Monte non è la sede principale, altri utenti sono ancora oggi rimasti fuori dai massimali consentiti ai medici che a vario titolo e presenza operano nel comune. Intanto il famoso bando, andato a buon fine, vedrà nelle prossime settimane prendere posto due nuovi medici: il dottor **Matteo Pardossi** (da febbraio, forse) al posto lasciato libero da Zielli e la dottoressa **Claudia Bertini**, che potrebbe fare base a Montecalvoli da marzo. Intanto la sindaca **Ilenia Parrella** annuncia il potenziamento dello sportello al distretto sanitario in via San Michele, che da oggi al 14 gennaio sarà aperto per il cambio medico dalle 7,30 alle 12.

L'incognita medici però resta: l'area di riferimento dei dottori comprende, con Santa Maria a Monte, anche Bientina, Buti e Calcinaia. Niente, in pratica, assicura che restino nel capoluogo. «Tanti sono ancora senza medico – dicono alcuni residenti del centro – inutile incentivare il cambio medico se non si è sicuri che i nuovi resteranno a Santa Maria».

«Il nostro obiettivo è tornare ad avere una squadra di nuovi medici giovani che siano in pianta stabile qui nel centro storico – dice intanto Pieroni – come è avvenuto fino ad oggi. Speriamo di farcela». Il cambio medico può essere fatto anche online tramite Open Toscana, la app Smart Sst della Regione o totem PuntoSi o via mail a sportellivaldera@usl-nordovest.toscana.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

